

# Protocollo d'Intesa

UAT VII Verona, Prefettura, Comando Operativo Terrestre di Supporto,  
Questura, Comando Provinciale dei Carabinieri, Comando Provinciale della  
Guardia di Finanza e Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

**14 settembre 2022**

***“Accrescere nei giovani la cultura della  
legalità, la conoscenza ed  
il rispetto delle regole”***

**\*\*\***

***Piano annuale delle attività  
a.s. 2023/2024”***

*a cura  
del Comitato Tecnico Scientifico paritetico*

*di cui all'art. 3 e del Protocollo d'intesa del 14/09/22*



## Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

Ufficio VII- Ambito Territoriale di Verona

- Area II -

Il giorno 14 settembre 2022 presso la Prefettura di Verona, è stato firmato il Protocollo d'Intesa “*Accrescere nei giovani la cultura della legalità, la conoscenza ed il rispetto delle regole*” dall'UAT VII -ente promotore- e dalla Prefettura, dal Comando delle Forze Operative Terrestri di Supporto di Verona dell'Esercito, dalla Questura, dal Comando Provinciale dei Carabinieri, dal Comando Provinciale della Guardia di Finanza e dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Il Protocollo d'intesa sancisce la volontà delle parti di attivare, nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e delle conseguenti scelte delle singole Istituzioni scolastiche, una progettazione congiunta orientata all'ampliamento ed all'approfondimento dell'offerta formativa attraverso la realizzazione di programmi annuali rivolti agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado al fine di potenziare e consolidare l'educazione degli studenti all'esercizio della democrazia, nei limiti e nel rispetto dei diritti inviolabili, dei doveri inderogabili e delle regole comuni condivise, quali membri della società civile, promuovendo al tempo stesso negli alunni la consapevolezza dei valori fondanti e dei principi ispiratori della Costituzione italiana per l'esercizio di una cittadinanza attiva a tutti i livelli del sistema sociale.

A tal fine è stato costituito un Comitato Tecnico-Scientifico paritetico composto dai seguenti rappresentanti di ciascuna delle Parti firmatarie dell'Accordo: dott.ssa Daniela Chemi *Prefettura*, Ten. Col. Antonio Mannella *Esercito Italiano*, dott.ssa Elisabetta Accardo *Questura*, Cap. Deborah Senatore *Carabinieri*, Ten. Col. Enrico Cherbaucich *Guardia di Finanza*, Ing. Rodolfo Ridolfi *Vigili del Fuoco*, dott.ssa Roberta Spallone *UAT VII*.

Nella seduta del C.T.S. paritetico tenutasi il 20 luglio u.s. è stato approvato il *Piano annuale delle attività* per l'a.s. 2023/2024 che prevede **attività di informazione e divulgazione** che si articoleranno attraverso incontri, conferenze ed attività interattive e pluridisciplinari e quant'altro funzionale al raggiungimento degli obiettivi prefissati che si terranno presso le sedi delle Istituzioni scolastiche interessate o le sedi delle Istituzioni di volta in volta coinvolte o altri luoghi dedicati.

Su proposta della Prefettura sono state individuate le seguenti priorità tematiche: 1) Bullismo e Cyberbullismo; 2) Violenza di genere; 3) Criminalità organizzata; 4) Sicurezza; 5) Prevenzione rischi; 6) Reati informatici; 7) Educazione Civica e Legalità; 8) Altro: pertanto, in ciascuna scheda è riportata la tematica prevalente (o laddove necessario, sono riportate le tematiche prevalenti) cui riferire l'attività progettuale.

Le attività di informazione e divulgazione del Piano in programma per l'a.s. 2023/2024 sono descritte nelle **14** schede allegate.

Ogni istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, potrà valutare l'opportunità di individuare una delle attività di informazione e divulgazione in cui si articola il Piano, da realizzare nell'ambito delle attività di ampliamento dell'offerta formativa annuale.

Con nota dell'UAT verranno fornite tutte le necessarie informazioni circa i tempi e le modalità per l'attivazione, nell'a.s. 2023/2024, delle attività di informazione e divulgazione in cui si articola il Piano.

Tutte le attività che verranno realizzate saranno oggetto di monitoraggio che consentirà, alla fine dell'anno scolastico, l'elaborazione di un dettagliato report.



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*  
*Ufficio VII- Ambito Territoriale di Verona*  
- Area II -

## **SCHEDE PROGETTO n. 1**

<b>SOGGETTO PROMOTORE</b>	<b>Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo - di Verona</b>
<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	Sottoscrittori del Protocollo – Associazione Avviso Pubblico – Ordine dei Giornalisti
<b>TEMATICA</b>	Educazione Civica e Legalità. Negli incontri in Prefettura, si parlerà di regole, ma anche di diritti e di doveri di cittadinanza, della Costituzione italiana e delle Istituzioni attraverso le quali si realizza il sistema democratico.
<b>DESCRIZIONE</b>	“Nuovi cantieri dell’educazione civica”: incontri in Prefettura con gli studenti sui temi della Costituzione, della sicurezza e della legalità, del contrasto all’infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti, degli Enti Locali, dell’accoglienza dei richiedenti asilo, della protezione umanitaria e della protezione civile.
<b>FINALITÀ</b>	Ampliare l’offerta formativa per potenziare e consolidare l’educazione dei giovani all’esercizio della democrazia, promuovendo negli studenti la consapevolezza dei valori fondanti della Costituzione. Accrescere nei ragazzi la cultura della legalità, della cooperazione, della solidarietà, dell’onestà, della giustizia. Valorizzare l’importanza del rapporto tra istituzioni e società civile. Approfondire i temi di maggiore interesse per i giovani, anche promuovendo buone pratiche di singoli o di gruppi.
<b>AZIONI</b>	Gli incontri con gli studenti avranno cadenza mensile o bi-mensile. I relativi calendari, che terranno conto delle esigenze di ufficio e della disponibilità dei soggetti coinvolti, saranno opportunamente concordati e diffusi in tempo utile.
<b>TEMPI</b>	Le visite periodiche degli studenti in Prefettura saranno distribuite durante l’anno scolastico, per complessivi quattro o cinque incontri.
<b>DESTINATARI</b>	Ragazzi dell’ultimo triennio delle scuole medie superiori, Universitari, Scuola allievi agenti di P.S., ecc., per un modulo di trenta studenti per ogni incontro.
<b>RISULTATI ATTESI</b>	Accrescimento delle conoscenze sui temi trattati, per l’esercizio di una cittadinanza responsabile.



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*  
*Ufficio VII- Ambito Territoriale di Verona*  
- Area II -

## **SCHEDA PROGETTO n. 2**

<b>SOGGETTO PROMOTORE</b>	<b>Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo - di Verona</b>
<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	Sottoscrittori del Protocollo – Compagnia teatrale – Artisti
<b>TEMATICA</b>	Gli eventi teatrali e musicali avranno come tema la legalità, il contrasto alla violenza, la solidarietà sociale.
<b>DESCRIZIONE</b>	“A teatro con la Prefettura”: la Prefettura ospita gli studenti delle scuole medie superiori, dell’università e della scuola di Polizia con un programma di spettacoli, eventi teatrali e musicali su temi d’interesse sociale.
<b>FINALITÀ</b>	Ampliare l’offerta formativa per potenziare e consolidare l’educazione dei giovani all’esercizio della democrazia, promuovendo negli studenti la consapevolezza dei valori fondanti della Costituzione. Accrescere nei ragazzi la cultura della legalità, della cooperazione, della solidarietà, dell’onestà, della giustizia. Valorizzare l’importanza del rapporto tra istituzioni e società civile. Approfondire i temi di maggiore interesse per i giovani, anche promuovendo buone pratiche di singoli o di gruppi.
<b>AZIONI</b>	Le rappresentazioni teatrali/musicali avranno frequenza mensile o bi-mensile. I relativi calendari, che terranno conto delle esigenze di ufficio e della disponibilità dei soggetti coinvolti, saranno opportunamente concordati e diffusi in tempo utile.
<b>TEMPI</b>	Le rappresentazioni teatrali e musicali saranno distribuite durante l’anno scolastico, con inizio per il 2023 nei mesi di ottobre, con quattro serate a tema.
<b>DESTINATARI</b>	Ragazzi dell’ultimo triennio delle scuole medie superiori, Universitari, Scuola allievi agenti di P.S., ecc., per un numero di circa cento studenti per ciascun evento.
<b>RISULTATI ATTESI</b>	Accrescimento delle conoscenze sui temi trattati, per l’esercizio di una cittadinanza responsabile.



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*  
*Ufficio VII- Ambito Territoriale di Verona*  
- Area II -

### **SCHEDA PROGETTO n. 3**

<b>SOGGETTO PROMOTORE</b>	<b>Comando Forze Operative Terrestri di Supporto - Esercito Italiano VERONA</b>
<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	Sottoscrittori del Protocollo - Dirigenti Scolastici degli istituti Primari (V anno) e Secondari di I e II Grado di Verona - Stampa Locale.
<b>TEMATICA</b>	Educazione Civica e Legalità
<b>DESCRIZIONE</b>	Incontri nelle Scuole individuate dal MIUR sui simboli dell'Unità Nazionale (Inno, Bandiera e Presidente della Repubblica).
<b>FINALITÀ</b>	Illustrare agli studenti il significato dell'identità nazionale, cosa rappresentano e come sono nati i simboli dell'Unità Nazionale.
<b>AZIONI</b>	Illustrazione e spiegazione della genesi del "Canto degli Italiani" e della Bandiera attraverso la presentazione di un briefing e di ausili multimediali (video e immagini) e simbolismo del Milite Ignoto.
<b>TEMPI</b>	Lezioni a domicilio distribuite durante l'arco dell'anno scolastico 2023/24 ovvero possibilità di utilizzare il salone del Circolo Unificato in Castelvechio (capienza max. 200 persone).
<b>DESTINATARI</b>	Studenti delle Scuole Primarie (V anno) e Secondarie di I e II Grado.
<b>RISULTATI ATTESI</b>	Accrescimento delle conoscenze sull'importanza di sentirsi parte di una comunità, di ritrovare l'identità nazionale e improntare il proprio modo di agire ispirandosi agli ideali di figure quali Goffredo Mameli e Michele Novaro. Riconoscere i sacrifici e gli eroismi dei soldati che perirono durante le due Guerre Mondiali attraverso la figura del Milite Ignoto, soldato sconosciuto che rappresenta idealmente il marito, il figlio, il padre di quanti non avevano la possibilità di onorare le spoglie, mai ritrovate, del familiare disperso.



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*  
*Ufficio VII- Ambito Territoriale di Verona*  
- Area II -

## **SCHEDA PROGETTO n. 4**

<b>SOGGETTO PROMOTORE</b>	<b>Comando Forze Operative Terrestri di Supporto - Esercito Italiano VERONA</b>
<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	Sottoscrittori del Protocollo - Dirigenti Scolastici degli istituti Secondari di I e II Grado di Verona - Stampa Locale.
<b>TEMATICA</b>	Educazione Civica e Legalità.
<b>DESCRIZIONE</b>	Incontri nelle Scuole individuate dal MIUR, sul tema dell'Educazione alla legalità
<b>FINALITÀ</b>	Infondere ai ragazzi i valori della legalità.
<b>AZIONI</b>	Spiegazione significato del Giuramento Solenne e dei valori cui ogni soldato si ispira quotidianamente nell'adempimento dei propri compiti (etica, fedeltà, disciplina, esempio, dovere, generosità, impegno, coraggio).
<b>TEMPI</b>	Lezioni a domicilio distribuite durante l'arco dell'anno scolastico 2023/24 ovvero possibilità di utilizzare il salone del Circolo unificato in Castelvecchio (capienza max. 200 persone).
<b>DESTINATARI</b>	Studenti delle Scuole Secondarie di I e II Grado.
<b>RISULTATI ATTESI</b>	Accrescimento delle conoscenze sull'importanza del rispetto delle regole, e della necessità di sentirsi parte della comunità ispirandosi ai valori che hanno contraddistinto l'operato e la vita delle vittime di tutte le mafie (ad es. i giudici Falcone e Borsellino).



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*  
*Ufficio VII- Ambito Territoriale di Verona*  
- Area II -

## **SCHEMA PROGETTO n. 5**

<b>SOGGETTO PROMOTORE</b>	<b>Comando Forze Operative Terrestri di Supporto - Esercito Italiano VERONA</b>
<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	Sottoscrittori del Protocollo - Dirigenti Scolastici degli istituti Secondari di II Grado di Verona - Stampa Locale.
<b>TEMATICA</b>	Altro: Personalità e Luoghi storici di Verona.
<b>DESCRIZIONE</b>	Incontri nelle Scuole individuate dal MIUR, sulla storia di Palazzo Carli
<b>FINALITÀ</b>	Far conoscere la storia di Palazzo Carli, edificio veronese in cui venne firmata l'annessione del Veneto e di Verona all'Italia e sede di Comandi militari italiani, austro-ungarici e NATO.
<b>AZIONI</b>	Durante le lezioni saranno illustrati cenni sulle origini del Palazzo, sul ruolo di Sede di Comandi Militari della Fortezza Verona, sul Quadrilatero e sul Maresciallo Radetzky nelle Guerre d'Indipendenza. Palazzo Carli dopo il 1866. Il Gen. Pianelli ed il ruolo del Regio Esercito nei primi anni del Regno d'Italia e nell'inondazione di Verona del 1882. Palazzo Carli tra la I G.M. e la fine della II, il Comando FTASE ed il nuovo ruolo di Palazzo Carli durante e dopo la Guerra Fredda. Il COMFOTER e l'attuale COMFOTER di Supporto.
<b>TEMPI</b>	Visite guidate a Palazzo Carli distribuite durante l'arco dell'anno scolastico 2023/24, da effettuarsi esclusivamente nelle seguenti giornate (a partire dalle ore 14:00): 20 ottobre 2023; 17 novembre 2023; 1 dicembre 2023; 12 gennaio 2024; 23 febbraio 2024; 22 marzo 2024; 19 aprile 2024; 10 maggio 2024.
<b>DESTINATARI</b>	Studenti delle Scuole Secondarie di II Grado (max. 25/30 unità, compresi gli accompagnatori).
<b>RISULTATI ATTESI</b>	Accrescimento delle conoscenze sulla storia di uno dei Palazzi storici più importanti della città di Verona, dal 1866 ai giorni nostri



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*  
*Ufficio VII- Ambito Territoriale di Verona*  
- Area II -

## **SCHEMA PROGETTO n. 6**

<b>SOGGETTO PROMOTORE</b>	<b>Comando Forze Operative Terrestri di Supporto - Esercito Italiano VERONA</b>
<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	Sottoscrittori del Protocollo - Dirigenti Scolastici degli istituti Secondari di I (solo classi terze) e II Grado di Verona - Stampa Locale
<b>TEMATICA</b>	Altro: Personalità e Luoghi storici di Verona.
<b>DESCRIZIONE</b>	Incontri nelle Scuole individuate dal MIUR, sulle fortificazioni militari a Verona
<b>FINALITÀ</b>	Fornire nozioni storiche sul sistema difensivo di Verona e sull'imponente complesso militare, logistico e infrastrutturale costituito da cinte murarie, bastioni, forti, campi trincerati, magazzini e caserme, realizzato tra il 1814 e il 1866 durante il periodo della dominazione asburgica.
<b>AZIONI</b>	Durante le lezioni saranno illustrati cenni sulle principali fortificazioni militari che fecero di Verona il perno del cosiddetto "Quadrilatero", uno dei punti di forza del sistema strategico dell'Impero austro-ungarico.
<b>TEMPI</b>	Visite guidate ad alcune fortificazioni militari di Verona o, in alternativa, lezioni a domicilio distribuite durante l'arco dell'anno scolastico 2023/24 ovvero possibilità di utilizzare il salone del Circolo Unificato in Castelvechio (capienza max. 200 persone).
<b>DESTINATARI</b>	Studenti delle Scuole Secondarie di I (solo classi terze) e II Grado.
<b>RISULTATI ATTESI</b>	Accrescimento delle conoscenze storiche sulla città di Verona e sulle principali fortificazioni asburgiche.



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*  
*Ufficio VII- Ambito Territoriale di Verona*  
- Area II -

## **SCHEDA PROGETTO n. 7**

<b>SOGGETTO PROMOTORE</b>	<b>Comando Forze Operative Terrestri di Supporto - Esercito Italiano VERONA</b>
<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	Sottoscrittori del Protocollo - Dirigenti Scolastici degli istituti Secondari di I e II Grado di Verona - Stampa Locale
<b>TEMATICA</b>	Altro: Personalità e Luoghi storici di Verona.
<b>DESCRIZIONE</b>	Incontri nelle Scuole individuate dal MIUR, sulle figure e sulle gesta delle Medaglie d'Oro al Valor Militare veronesi
<b>FINALITÀ</b>	Far conoscere ai giovani gli episodi e le gesta di cui sono stati protagonisti militari veronesi insigniti della Medaglia d'Oro al Valor Militare.
<b>AZIONI</b>	Durante le lezioni saranno illustrati racconti di eroi che hanno combattuto per la libertà della nostra Patria, con particolare riferimento al veronese Carlo Ederle, Medaglia d'Oro al Valor Militare.
<b>TEMPI</b>	Lezioni a domicilio distribuite durante l'arco dell'anno scolastico 2023/24 ovvero possibilità di utilizzare il salone del Circolo Unificato in Castelvecchio (capienza max. 200 persone).
<b>DESTINATARI</b>	Studenti delle Scuole Secondarie di I e II Grado.
<b>RISULTATI ATTESI</b>	Accrescere negli studenti la percezione dell'importanza del ricordo e della memoria di chi ha sacrificato la propria vita per la libertà, onorando il giuramento di fedeltà prestato.



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*  
*Ufficio VII- Ambito Territoriale di Verona*  
- Area II -

## **SCHEDA PROGETTO n. 8**

**SOGGETTO PROMOTORE** Comando Forze Operative Terrestri di Supporto - Esercito Italiano VERONA

**SOGGETTI COINVOLTI** Sottoscrittori del Protocollo - Dirigenti Scolastici degli istituti Secondari di II Grado di Verona - Stampa Locale

**TEMATICA** Altro: Eventi storici della I Guerra Mondiale.

**DESCRIZIONE** Incontri nelle Scuole individuate dal MIUR, sulle vicende della battaglia di Caporetto del 24 ottobre 1917.

**FINALITÀ** Far conoscere ai giovani gli episodi e le gesta di cui è stato protagonista il regio Esercito italiano durante la I Guerra Mondiale.

**AZIONI** Durante le lezioni saranno illustrati i racconti della 12<sup>a</sup> battaglia dell'Isonzo.

**TEMPI** Lezioni a domicilio distribuite durante l'arco dell'anno scolastico 2023/24 ovvero possibilità di utilizzare il salone del Circolo Unificato in Castelvechio (capienza max. 200 persone).

**DESTINATARI** Studenti delle Scuole Secondarie di II Grado.

**RISULTATI ATTESI** Accrescere negli studenti la percezione dell'importanza del ricordo e della memoria di chi ha sacrificato la propria vita per la libertà, onorando il giuramento di fedeltà prestato.



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*  
*Ufficio VII- Ambito Territoriale di Verona*  
- Area II -

## **SCHEMA PROGETTO n. 9**

<b>SOGGETTO PROMOTORE</b>	<b>Polizia di Stato</b>
<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	Rappresentanti della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia Penitenziaria, dei Vigili del Fuoco, della Polizia Locale e del COMFOTER.
<b>TEMATICA</b>	Educazione Civica e Legalità.
<b>DESCRIZIONE</b>	#sceglilastradaGIUSTA: otto/nove incontri in ogni scuola aderente sui seguenti temi: educazione valoriale; educazione alla legalità in rete e su strada; i valori della solidarietà e dell'integrazione sociale e culturale; devianza giovanile e interventi correttivi; sport, arte e lavoro di squadra come strumento di inclusione.
<b>FINALITÀ</b>	Diffondere il concetto di "sicurezza partecipata" e radicare tra i giovani – attraverso il coinvolgimento di più attori istituzionali e sociali (es. Comune, Prefettura, Tribunale, Procura della Repubblica, Università, Confcommercio) – la consapevolezza del loro ruolo all'interno del "sistema sicurezza"; instaurare un dialogo improntato ai valori della condivisione, della solidarietà sociale e dell'integrazione culturale.
<b>AZIONI</b>	Incontri presso le scuole: ogni incontro potrà essere preceduto e seguito da momenti di approfondimento e riflessione a cura del corpo docente delle Scuole aderenti; Organizzazione di un evento condiviso a cui prenderanno parte tutti gli studenti delle Scuole aderenti; Organizzazione di una cerimonia conclusiva (23 maggio 2024, in una sede diversa da quelle delle scuole aderenti) di premiazione dei migliori elaborati (es. temi, disegni, video, articoli di giornale, ecc.).
<b>TEMPI</b>	Due ore ad incontro
<b>DESTINATARI</b>	Alunni delle scuole superiori di I grado della Provincia di Verona: possono aderire un numero massimo di sei scuole, ciascuna con due classi.
<b>RISULTATI ATTESI</b>	Diffusione della cultura della legalità e dei rischi connessi ai comportamenti illeciti



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*  
*Ufficio VII- Ambito Territoriale di Verona*  
- Area II -

## **SCHEDA PROGETTO n. 10**

<b>SOGGETTO PROMOTORE</b>	<b>Polizia di Stato</b>
<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	Rappresentanti della Polizia di Stato in servizio presso la Questura di Verona, la Polizia Stradale, la Polizia Ferroviaria, la Polizia Postale, la Polizia di Frontiera e la Scuola Allievi Agenti di Peschiera del Garda
<b>TEMATICA</b>	Educazione Civica e Legalità.
<b>DESCRIZIONE</b>	Incontri sul tema dell'Educazione alla legalità, sui compiti della Polizia di Stato, sull'attività di prevenzione e repressione dei reati, nonché su tematiche specifiche legate alle campagne di comunicazioni istituzionali delle varie Specialità.
<b>FINALITÀ</b>	Far conoscere ai giovani i molteplici ambiti in cui la Polizia di Stato interviene.
<b>AZIONI</b>	Incontri presso le scuole e visite guidate in Questura, presso il Compartimento Polfer e presso la Scuola Allievi Agenti di Peschiera del Garda.
<b>TEMPI</b>	Due ore ad incontro.
<b>DESTINATARI</b>	Alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado della Provincia di Verona.
<b>RISULTATI ATTESI</b>	Diffusione della cultura della legalità e dei rischi connessi ai comportamenti illeciti.



Ministero dell'istruzione e del merito  
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto  
Ufficio VII- Ambito Territoriale di Verona  
- Area II -

## SCHEMA PROGETTO n. 11

<b>SOGGETTO PROMOTORE</b>	Comando Provinciale Carabinieri di Verona
<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	Ufficiali relatori dell'Arma dei Carabinieri, compreso ruolo Forestale.
<b>TEMATICA</b>	Educazione Civica e Legalità.
<b>DESCRIZIONE</b>	Incontri incentrati sul tema della "Formazione alla Cultura della Legalità", riservandosi l'approfondimento sui temi quali: il reclutamento, l'educazione alla legalità ambientale, lo stalking e il femminicidio, la pedopornografia, il bullismo, la sicurezza stradale, le sostanze stupefacenti, la protezione internazionale dell'Arma, i diritti umani etc.
<b>FINALITÀ</b>	Accrescere nei giovani l'informazione e la formazione alla Cultura della Legalità, approfondendo temi specifici – individuati tenendo conto della realtà locale, del percorso didattico sviluppato dai docenti ovvero di rilevanti accadimenti del momento.
<b>AZIONI</b>	Modalità espositive adeguate all'età dei giovani avvalendosi, in particolare per gli studenti delle classi quinte delle scuole elementari, delle strisce fumettistiche pubblicate sul sito: <a href="http://www.carabinieri.it/cittadino/consigli/per-i-più-piccoli">www.carabinieri.it/cittadino/consigli/per-i-più-piccoli</a>
<b>TEMPI</b>	Ogni incontro sarà organizzato nell'arco di tempo di un'ora proiettando, ove possibile, il video e/o spot istituzionale, riservando uno spazio da dedicare agli eventuali quesiti degli studenti.
<b>DESTINATARI</b>	<i>Dalle quinte classi della scuola primaria alle terze classi della scuola secondaria di primo grado:</i> - conferenze presso gli istituti scolastici nonché - visite delle scuole presso i Reparti dell'Arma.  <i>Le altre classi superiori</i> mediante il coinvolgimento di reparti specializzati e atleti dell'Arma.
<b>RISULTATI ATTESI</b>	Accrescimento delle conoscenze sui temi trattati, per l'esercizio di una cittadinanza responsabile



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*  
*Ufficio VII- Ambito Territoriale di Verona*  
- Area II -

## **SCHEMA PROGETTO n. 12**

<b>SOGGETTO PROMOTORE</b>	<b>Comando Provinciale Guardia di Finanza Verona</b>
<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	Reparti territoriali del Corpo insistenti nella provincia di Verona: Gruppo Guardia di Finanza Verona; Gruppo Guardia di Finanza Villafranca di Verona; Compagnia Guardia di Finanza Legnago; Compagnia Guardia di Finanza Soave; Tenenza di Peschiera del Garda; Tenenza di Bardolino.
<b>TEMATICA</b>	Legalità economico-finanziaria.
<b>DESCRIZIONE</b>	Incontri in presenza con alunni delle Scuole Primarie, Secondarie di I° e di II° grado, al fine di descrivere il ruolo del Corpo e le finalità delle azioni di servizio a tutela della legalità, con particolare riferimento alla legalità economico-finanziaria e al contrasto alle condotte che recano pregiudizio ai bilanci dello Stato, degli Enti locali e dell'Unione Europea.
<b>FINALITÀ</b>	Veicolare il messaggio della necessità del rispetto delle regole, e l'importanza dei valori della democrazia e dell'esercizio dei diritti di cittadinanza. Educare alla legalità al fine di elaborare e diffondere la cultura dei valori e dei doveri civici, di dignità, libertà, solidarietà e sicurezza, così come affermati nella costituzione a partire dal dovere di contribuire alle spese pubbliche secondo la propria capacità contributiva.
<b>AZIONI</b>	Incontri (di massima due nella città di Verona e uno in ciascun comune sede degli altri 5 reparti del Corpo sopra elencati), illustrazione e dibattiti con gli alunni sul fondamentale ruolo della guardia di finanza per la tutela dell'ordine pubblico economico a favore dei cittadini onesti e delle imprese rispettose delle regole. Illustrazione dell'attività di contrasto agli illeciti fiscali, al riciclaggio, alla contraffazione e dell'impegno nella lotta alla criminalità organizzata e allo spaccio e all'utilizzo di sostanze stupefacenti.  Eventuali dimostrazioni con le unità cinofile antidroga della Guardia di Finanza.
<b>TEMPI</b>	Due ore per ogni incontro.
<b>DESTINATARI</b>	Alunni delle Scuole Primarie, Secondarie di I° e di II° grado.
<b>RISULTATI ATTESI</b>	Stimolare una riflessione sui doveri civici e di solidarietà sociale e far acquisire consapevolezza della necessità del rispetto delle regole per il bene dei cittadini e delle imprese oneste e per consentire a tutte le Istituzioni di operare per il bene della collettività in generale.



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*  
*Ufficio VII- Ambito Territoriale di Verona*  
- Area II -

## **SCHEMA PROGETTO n. 13**

<b>SOGGETTO PROMOTORE</b>	<b>Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Verona</b>
<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	Personale operativo del ruolo dei Funzionari e Qualificati del C.N.VV.F.
<b>TEMATICA</b>	Prevenzione dei rischi.
<b>DESCRIZIONE</b>	Nel corso di incontri con le classi saranno illustrate le specificità dell'attività del C.N.VV.F. e saranno fornite informazioni relative alla sicurezza domestica, scolastica e stradale.
<b>FINALITÀ</b>	Far conoscere il ruolo dei Vigili del Fuoco nell'espletamento dei compiti istituzionali.  Divulgare la cultura della sicurezza anche mediante la visione di video ed immagini di interventi e di attività in occasione di calamità.
<b>AZIONI</b>	n. 10 incontri con altrettante classi della scuola secondaria di secondo grado.
<b>TEMPI</b>	Incontri da svolgere nel periodo febbraio/marzo 2024 con durata di 1 ora cadauno.
<b>DESTINATARI</b>	Studenti delle classi 3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup> della scuola secondaria di secondo grado.
<b>RISULTATI ATTESI</b>	Sensibilizzare gli studenti, anche mediante testimonianze dirette, ed aumentare l'attenzione degli stessi nel campo della sicurezza e della legalità evitando comportamenti non corretti.



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*  
*Ufficio VII- Ambito Territoriale di Verona*  
- Area II -

## **SCHEMA PROGETTO n. 14**

<b>SOGGETTO PROMOTORE</b>	<b>Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Verona</b>
<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	Personale operativo del ruolo dei Funzionari e Qualificati del C.N.VV.F.
<b>TEMATICA</b>	Prevenzione dei rischi.
<b>DESCRIZIONE</b>	Nel corso della mattinata, che si svolgerà presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, saranno illustrate le specificità dell'attività del C.N.VV.F. e saranno fornite informazioni relative alla sicurezza domestica, scolastica e stradale, anche mediante lo svolgimento e la visione di attività dimostrative.
<b>FINALITÀ</b>	Far conoscere il ruolo dei Vigili del Fuoco nell'espletamento dei compiti istituzionali.  Divulgare la cultura della sicurezza anche mediante la possibilità di assistere ad attività esercitative, simulazioni di interventi e di attività svolte in occasione di calamità.
<b>AZIONI</b>	n. 1 giornata dedicata alle scuole primarie presso il Comando con dimostrazioni pratiche in data 9.5.2024.
<b>TEMPI</b>	Data della manifestazione: 9 maggio 2024.
<b>DESTINATARI</b>	Studenti delle scuole primarie per un numero massimo di 500 unità.
<b>RISULTATI ATTESI</b>	Sensibilizzare gli studenti, anche mediante la visione diretta delle conseguenze di comportamenti sbagliati, ed aumentare l'attenzione degli stessi nel campo della sicurezza e della legalità evitando comportamenti non corretti.